

Diventare Chiesa

Nel Nuovo Testamento troviamo alcune figure di Chiesa. La prima di esse, il germe della Chiesa di ogni tempo, è la comunità dei discepoli che camminano insieme a Cristo. In essa troviamo gli elementi di fondo, costanti, che devono esserci anche oggi, se si vuole parlare della Chiesa di Gesù Cristo. Questa prima figura di Chiesa si forma in un luogo profano, quotidiano, normale: Gesù chiama i suoi discepoli mentre passeggia lungo il mare. Non vi è nulla di sacro nel suo gesto. Chiama uomini che stanno lavorando. La Chiesa nasce dunque nel mondo.

Un secondo tratto, decisamente più qualificante: l'iniziativa è tutta nelle mani di Cristo. È lui che vede, che chiama. Ci possiamo chiedere perché Gesù di sua iniziativa abbia chiamato questi uomini. È una domanda che percorre tutta la Bibbia: anche Israele si chiedeva perché esso e non altri fosse il popolo eletto. A questo interrogativo non si può dare una risposta. Non c'è assolutamente traccia di risposte di questo genere. In questa domanda senza risposta c'è l'idea della gratuità. Questi uomini sono chiamati a essere missionari perché Dio gratuitamente li ha chiamati. La realtà più importante per essere Chiesa ed essere missionari è proprio quella della gratuità: l'essere amati gratuitamente è da una parte una grande consolazione, dall'altra un peso, un 'tormento'. Una grande consolazione perché non c'è nulla di più tranquillo, di più sicuro, di più profondo che essere amati gratuitamente. Sarebbe terribile essere amati condizionatamente. La gratuità dell'amore è fondamentale: se l'amore non è gratuito non è più amore. Il credente vive questa gioiosa tranquillità e questa è la consolazione.

Esiste però anche il 'tormento' di questa gratuità. Dio sembra ingiusto, selettivo. Se a questa domanda si rispondesse, come già gli antichi rabbini tentavano di fare, dicendo che Dio, in origine, ha dato

a tutti i popoli la possibilità di essere scelti, ma hanno rifiutato tutti, eccetto Israele, allora crolla tutto. Invece la risposta è un'altra: se Dio, che è certamente giusto e ama il mondo intero, ha scelto me, vuol dire che l'ha fatto perché io mi dia agli altri.

Dalla gratuità nasce la missione universale, perché se l'amore di Dio è stato gratuito per me, lo deve essere anche il mio per gli altri. La Chiesa, allora, è un gruppo di persone gratuitamente amate, che tentano di manifestare l'amore ricevuto, di condividerlo, di portarlo a tutti e non tenerlo solo per sé.

Quello della gratuità è un concetto indispensabile. I conquistatori non sono missionari. Coloro che dicono: «Io la fede me la sono conquistata», non saranno mai persone universali. Perché cercano di portare la fede agli altri, convinti di portare qualcosa di proprio, come se fosse un regalo e non un debito da pagare.

La comunità nasce dal fatto che i discepoli, avendo individualmente deciso di seguire Cristo, hanno cominciato a vivere insieme. Nasce quindi una comunità intorno a Cristo e una fraternità degli uomini fra di loro. Ciò che determina questi discepoli a vivere insieme non è una loro decisione di condividere la vita. La radice della loro scelta sta nel fatto che, avendo deciso di seguire la stessa Persona, si trovano a vivere insieme. È quindi la comune ricerca di Gesù Cristo che genera la comunità, è l'ascolto della parola del Signore, è la sequela che unisce.

Questa comunità che nasce intorno a Gesù è una comunità che deve separarsi, è una comunità che ha una sua diversità, è fatta di uomini che hanno lasciato tutto. È avvenuto un distacco netto, determinato da una scelta in positivo: avendo deciso di seguire Gesù, non possono stare fermi se lui ha deciso di andare altrove. È sempre la scelta del vangelo che determina la misura e la qualità delle cose che si lasciano. Lungo il vangelo c'è una maturazione, un itinerario: non *si è* Chiesa ma *si diventa* Chiesa. Gesù dice «seguitemi!». Se si segue qualcuno, vuol dire che si è in cammino, non si è fermi. Ne deriva che la comunità non è statica, ma in movimento. Non è concepibile una Chiesa seduta, ferma contemplare il Signore o se stessa.